



Il Direttore Generale rende noto inoltre che è stata già considerata, presso i competenti uffici, l'opportunità di subordinare il versamento della somma da mutuare, tra l'altro, anche all'accertamento - da eseguirsi da tecnici dell'I.N.A. - dello stato di avanzamento dei lavori, onde ottenere che il mutuo venga assistito - fin dall'inizio - da una garanzia ipotecaria costituita da immobili di valore congruo completamente ultimati e suscettibili di reddito.

La Commissione di Finanza nell'adunanza del 12 ottobre 1946 ha espresso parere favorevole alla concessione del mutuo alle seguenti condizioni:

- a) saggio d'interesse: 6%;
- b) durata dell'ammortamento: pari alla durata del contributo statale nel pagamento degli interessi (anni 35 o 50);
- c) diritto di commissione: pari al 1% - "una tantum" - della intera somma mutuata.

Dato quanto sopra esposto, il Direttore Generale propone al Consiglio di